IRFOS

NAZIONALE

ISTITUTO RICERCA FORMAZIONE SCUOLA

Via Ettore Carafa, 61 70124 Bari Tel/Fax 080/5563327

In collaborazione con

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

FACOLTA DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Dipartimento di Bioetica

Chiar.mo Prof. Francesco BELLINO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

AULA MAGNA - PALAZZO ATENEO

30 MARZO 2006, ORE 16,00-19,30

PROGETTARE LA FORMAZIONE

(Ingresso libero fino ad esaurimento posti)

OGGETTO: Presentazione del libro **di Margherita BISCOTTI (a cura di)** ***"CULTURA E PEDAGOGIA DELLA RIFORMA: LA SCUOLA CHE RIFLETTE E IL CONTRIBUTO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA". Presentazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari, Prof. G. Girone***
Cacucci Editore -Bari

Introduzione del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, Dott. G. Fiori
Introduzione del Dirigente del Centro servizi Amministrativi di Bari, Dott. F. Scrimitore

A distanza da un anno e mezzo dall'attuazione della Riforma, l'IRFOS Nazionale, unitamente al Dipartimento di Bioetica , Facoltà di Scienze della Formazione (Chiar.mo Prof. Francesco Bellino), ha attivato e progettato diversi percorsi di Formazione, intervenendo in tutte le realtà scolastiche che ne hanno fatto richiesta, per progettare e monitorare, sia la nuova organizzazione di attività e di percorsi personalizzati, che per sostenere i docenti nel contestualizzarre la Riforma.

Attuare dei simili percorsi, ha rappresentato, dunque, per la scuola pubblica, per l'Università e la Ricerca, l'occasione per riflettere, monitorare l'evoluzione del processo di attuazione avvenuto nelle diverse realtà scolastiche che hanno compiuto notevoli sforzi per organizzare una nuova scuola, sulla base, anche , del riconoscimento di questa diversa professionalità dei docenti , rivista sotto il nuovo profilo professionale di competenze e responsabilità.

Tutto ciò, condiviso da molti, è parallelo alla funzione stessa dell'Autonomia, che da ben otto anni, si è retta sulle numerose sperimentazioni, facendo più presa, lì dove, il percorso è stato

affrontato collegialmente e il corpo docente ha sentito l'esigenza di formarsi, acquisire un patrimonio professionale permanente e di autoaggiornarsi per aggiungere queste "altre" competenze, specifiche, integrate, rinnovate, per un miglioramento della "qualità "della stessa scuola.

Una tale RIFORMA o l'entrata in vigore di un nuovo ordinamento scolastico, è il segno istituzionale di un cambiamento che è prima di tutto nella realtà e poi nella legge, che dovrebbe avere il compito di interpretare, guidare, orientare.
Infatti, di tali cambiamenti più che vedere gli effetti compiuti, riusciamo a vederne il processo, il suo divenire, anche se è difficile governare un simile organismo.
I termini "processo e costruzione" sostituiscono, dunque, quelli di percorso (visione lineare) e quelli di stesura (visione di accumulo).
E, gestire la complessità, significa disporre di un metodo che ci permette di modellizzarla di organizzarla attraverso un progetto che ci vede tutti in azione, in un lavoro che è assolutamente di squadra.
Questa nuova visione, è un po' la "Cultura e Pedagogia della Riforma", dove la dimensione collegiale non è in contrasto con quella individuale, anzi è il necessario supporto per la formazione che è un lavoro di squadra.
E' proprio questa forte motivazione , fatta di condivisione e di unità di intenti , appena esternata, , che ha spinto alte professionalità delle istituzioni educative e formative e della ricerca a credere in uno strumento scientifico condiviso e di supporto ai processi innovativi in atto, dove gli autori-relatori , tutti in sinergia, rappresentano una costellazione di competenze e una visione, anche diversa, a seconda del ruolo rivestito nella scuola sia come docenti , come dirigenti, come Rettori e professori dell'Università, come amministratori e sindaci di Comuni.
La stessa finalità, quindi, comune a tutti i percorsi, intende considerare la formazione , come momento di crescita personale, di <u>sfida alla complessità del cambiamento</u>, in una dimensione che deve essere continua, motivata, in una scuola che è cambiata perchè lo è, anche, la società di cui essa è una istituzione.
In tale ottica si colloca l'opera:

Margherita BISCOTTI **(a cura di)**

"CULTURA E PEDAGOGIA DELLA RIFORMA: LA SCUOLA CHE RIFLETTE E ILCONTRIBUTO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA".

PRESENTAZIONE del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari, **Prof. G. Girone**

Cacucci Editore -Bari **Euro 15,00**

INTRODUZIONE del Direttore Generale Dell'Ufficio Scolastico Regionale, **Dott. G. Fiori**
INTRODUZIONE del Dirigente del Centro Servizi Amministrativi di Bari, **Dott. F. Scrimitore**

<u>Contributi Culturali e Scientifici di</u> :
Prof. Giovanni GIRONE, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari; **Dott. Giuseppe FIORI**, Direttore Generale MIUR –Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia; **Dott. Fabio SCRIMITORE**, Dirigente MIUR –Centro Servizi Amministrativi di Bari; **Prof. Cosimo GUIDO**, Ispettore Tecnico Scolastico; **Dott. Giovanni LACOPPOLA**, Dirigente MIUR, già Sovrintendente

Scolastico per la Puglia; **Prof. Francesco BELLINO**, Professore Ordinario di Filosofia Morale, Etica della comunicazione e Bioetica, Dipartimento di Bioetica, Università degli Studi di Bari; **Prof. Michele INDELLICATO**, Professore di Etica Sociale e Filosofia Morale, Dipartimento di Bioetica, Università degli Studi di Bari; **Prof.ssa Maria SINATRA**, Professore Ordinario di Psicologia Generale, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Bari; **Prof. Riccardo PAGANO**, Professore di Metodologia della Ricerca Pedagogica, Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Università degli Studi di Bari; **Prof. Giuseppe DAMMACCO**, Professore Ordinario di Diritto Ecclesiastico , Facoltà di Giurisprudenza Università degli Studi di Bari; **Prof.ssa Gabriella D'AGOSTINO**, Professoressa di Istruzione secondaria di secondo grado, Dottoranda di Ricerca in "*Progettazione e Valutazione dei processi Formativi"*, Università degli Studi di Bari; **Prof.ssa Margherita BISCOTTI**, Dirigente scolastico; **Prof.ssa Santina LITURRI,** Dirigente scolastico; **Prof. Vincenzo SERVEDIO,** Dirigente scolastico; **Prof.ssa Antonia COLAMONICO**, Professoressa di Istruzione secondaria di secondo grado, Biostorica.

Il testo sarà presentato il giorno 30 marzo 2006, ore 16-19,30, presso l'Università degli Studi di Bari, Aula Magna, Palazzo Ateneo. Presenti tutti gli autori.

SALUTI DELLE AUTORITA'.

LA FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, CONSIDERATA L'ALTA VALENZA SCIENTIFICA, CULTURALE E DI FORMAZIONE DELL'EVENTO, HA DISPOSTO CREDITI FORMATIVI AGLI STUDENTI-DOCENTI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE.
Ai partecipanti sarà rilasciato regolare attestazione di partecipazione ai lavori.

Le istituzioni scolastiche vorranno cortesemente , per ragioni organizzative e di monitoraggio, far conoscere preventivamente sia la presenza dei propri docenti, sia la prenotazione del libro (n. copie richieste), anche tramite fax 080/5563327 (Irfos Bari).
Li, marzo 2006

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
Facoltà di Scienze della Formazione
Dipartimento di Bioetica
(Chiar.mo Prof. Francesco BELLINO)

IRFOS NAZIONALE
Il Responsabile Scientifico
Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Margherita BISCOTTI)